



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per la pesca

2012/2297(INI)

24.4.2013

PARERE

della commissione per la pesca

destinato alla commissione per i trasporti e il turismo

sulla Crescita blu: Miglioramento della crescita sostenibile nel settore marino,
dei trasporti marittimi e del turismo dell'Unione
(2012/2297(INI))

Relatore per parere: Nikolaos Salavrakos,

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per la pesca invita la commissione per i trasporti e il turismo, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda l'importanza strategica del settore della pesca per la "Crescita blu" in termini di approvvigionamento ittico e di equilibrio alimentare nell'Unione europea, nonché il suo notevole contributo al benessere socioeconomico delle comunità costiere; rammenta altresì che l'UE importa da paesi terzi più del 60% dei prodotti ittici che consuma;
2. riconosce che i mari e gli oceani svolgeranno un ruolo sempre più fondamentale nell'ambito della futura crescita economica mondiale; ritiene che la strategia "Crescita blu", in quanto parte della politica marittima integrata, favorirà lo sviluppo di sinergie e di politiche coordinate anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, creando così un valore aggiunto europeo e contribuendo alla creazione di posti di lavoro nel settore marittimo;
3. sottolinea che l'acquacoltura e la pesca dovrebbero contribuire alla produzione alimentare su base sostenibile in tutta l'Unione come pure alla sicurezza alimentare a lungo termine e alla tutela dei consumatori; ritiene che vadano incoraggiati lo sviluppo e l'innovazione nei settori dell'acquacoltura e della trasformazione ittica sostenibili, riducendo la burocrazia e promuovendo le opportunità di lavoro in detti ambiti, il che migliorerà la qualità di vita sia nelle zone costiere che in quelle rurali;
4. riconosce i vantaggi della crescita in diversi settori marini, ad esempio lo sviluppo di impianti energetici offshore e di attività di estrazione di minerali marini, nonché l'importanza di attrarre investimenti in detti settori; sottolinea tuttavia che nello svolgere tali attività occorre prestare la massima attenzione alla prevenzione di danni all'ambiente marino e alle zone di pesca; appoggia, in tale contesto, lo sviluppo della pianificazione dello spazio marittimo e della gestione integrata delle zone costiere quale mezzo per utilizzare lo spazio marittimo in modo coerente ed efficace; sottolinea che occorre applicare a livello pratico tali strumenti di pianificazione e gestione onde calcolare l'effetto cumulativo delle numerose attività umane svolte in mare e nelle zone costiere;
5. accoglie con favore la proposta di direttiva della Commissione che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle zone costiere e sottolinea l'importanza di assicurare coerenza nell'ambito della sua futura applicazione;
6. evidenzia l'importanza della ricerca marina e marittima nonché della raccolta e dello scambio di dati al fine di comprendere e tenere conto delle complesse interazioni tra i vari settori marittimi e di sviluppare una politica di pesca sostenibile, che abbia rispetto dell'ambiente e che tenga presenti le esigenze sociali ed economiche delle comunità costiere e insulari;
7. riconosce che la protezione delle frontiere marittime europee costituisce una sfida per gli Stati membri; ritiene che un'economia blu di successo necessiti di frontiere marittime dell'UE sicure al fine di garantire la tutela dell'ambiente marino, i controlli sulla pesca, la lotta alla pesca illegale e l'applicazione della legge; sottolinea, a tale proposito,

l'importanza di istituire un corpo europeo di guardie costiere al fine di coordinare le attività e la sorveglianza in mare; sottolinea inoltre che è importante intensificare le iniziative di cooperazione regionale nel settore della pesca;

8. sottolinea l'importanza che ricoprono il futuro Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che per la prima volta riunisce i finanziamenti destinati alla politica marittima integrata e alla pesca, e la Banca europea per gli investimenti (BEI) per il sostegno allo sviluppo sostenibile ed eco-compatibile della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione ittica, nonché per una diversificazione delle entrate delle comunità di pescatori dipendenti da detti settori, in particolare per quanto concerne la pesca costiera artigianale, la formazione professionale delle donne e dei giovani e l'inclusione di nuovi imprenditori nel settore;
9. esorta l'UE a favorire accordi internazionali ambiziosi volti a migliorare la gestione della pesca, utilizzando come parametro di riferimento la propria strategia interna per la crescita blu sostenibile;
10. sottolinea l'importanza delle regioni costiere e del turismo costiero e marittimo sostenibile per lo sviluppo di un'economia marittima onnicomprensiva dal punto di vista sociale e ambientale; esorta la Commissione a elaborare programmi specifici dedicati allo sviluppo del turismo alieutico, costiero, marittimo e di crociera, nonché ad altri ambiti di sviluppo economico legati al mare e all'attività di pesca, contribuendo in tal modo allo sviluppo socioeconomico delle comunità locali; evidenzia l'importanza che coesistano competenze complementari, fondamentali per tutelare i lavori esistenti e stimolare l'occupazione lungo le regioni marittime;
11. sottolinea che occorre tenere debitamente conto delle specificità geografiche delle regioni ultraperiferiche.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	23.4.2013
Esito della votazione finale	+: 20 -: 3 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	John Stuart Agnew, Antonello Antinoro, Kriton Arsenis, Chris Davies, Carmen Fraga Estévez, Pat the Cope Gallagher, Dolores García-Hierro Caraballo, Marek Józef Gróbarczyk, Ian Hudghton, Werner Kuhn, Jean-Marie Le Pen, Isabella Lövin, Gabriel Mato Adrover, Maria do Céu Patrão Neves, Crescenzo Rivellini, Ulrike Rodust, Raül Romeva i Rueda, Struan Stevenson, Isabelle Thomas, Nils Torvalds, Jarosław Leszek Wałęsa
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Ole Christensen, Jean Louis Cottigny, Diane Dodds, Barbara Matera, Gesine Meissner, Jens Nilsson, Nikolaos Salavrakos